



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 25 - DEL 29-12-2017 DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione convenzione per la gestione associata dei servizi socio--assistenziali della Zona Sociale n. 6.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 09:30, presso la Sede Comunale, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito in seduta Pubblica il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria.

Sono presenti i Consiglieri

ALEMANNO NICOLA	P	REMIGI STEFANO	P
BOCCANERA GIULIANO	P	LORETONI MICHELA	P
PERLA GIUSEPPINA	P	STEFANELLI GIAN PAOLO	P
BRANDIMARTE MANUELA	P	BALSANA LUCA	P
ALTAVILLA PIETRO LUIGI	P	D'OTTAVIO LAVINIA	A
NOVELLI NICOLAS MARIA	A	FILIPPI FRANCESCO	P
BATTILOCCHI FRANCESCO	P		

PRESENTI: 11 ASSENTI: 2

Accertato il numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Sig. NICOLA ALEMANNO nella qualità di Sindaco, che dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il SEGRETARIO GENERALE VINCENZO DE CESARE.

Assessori esterni:

Assumono le funzioni di scrutatori i Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il D.lgs 112/98 attraverso il quale vengono definite sia le attività e le aree d'intervento oggetto dei servizi sociali: "per Servizi Sociali si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti e a pagamento, destinati a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal Sistema Previdenziale e da quello Sanitario nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia" (art 128 – 132) sia i compiti attribuiti ai Comuni quali "...i compiti di erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali nonché i compiti di progettazione e di realizzazione della rete dei Servizi Sociali...";
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", la quale tra le funzioni delle Regioni (art. 8 co. 3) lett. a) annovera quella della determinazione degli ambiti territoriali per la gestione unitaria del sistema locale, prevedendo incentivi a favore dell'esercizio associato delle funzioni sociali in ambiti territoriali di norma coincidenti con i distretti sanitari già esistenti;
- il disposto dell'art. 30, co. 4 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., che sancisce la possibilità degli enti locali, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, di stipulare tra loro apposite convenzioni;
- la Legge Costituzionale n. 3/2011 (modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione), la quale stabilisce che alle Regioni spetta la potestà legislativa esclusiva in materia di assistenza salvo per la "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali" (art 117, comma 2 lettera m);
- il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (e successive modifiche del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126), che individua nell'armonizzazione dei sistemi contabili il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili e stabilisce l'obbligo per tutti i Comuni a redigere il DUP e ad utilizzare il nuovo schema di bilancio, indipendentemente dal numero di abitanti;
- il POR Umbria FSE 2014-2020 – CCI 2014IT05SFOP1010, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014)9916 del 12.12.2014;
- il documento attuativo approvato, da ultimo, con DGR del 21 marzo 2016, n. 285 "POR FSE 2014-2020. Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12.12.2014. Adozione del Documento di Indirizzo attuativo (DIA)" e ss.mm.ii. e, da ultimo, modificato con DGR del 12 dicembre 2016, n. 1494.

;

TENUTO CONTO:

- dell'evoluzione della normativa regionale in materia di servizi sociali e di riforma del sistema amministrativo regionale ed in particolare, nella fase attuale:
 - con la L. R. 2 aprile 2015, n. 10, denominata "Riordino delle funzioni amministrative e regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative", sono state soppresse le Unioni speciali di comuni, nonché gli Ambiti Territoriali integrati, e prevede che le funzioni in materia di politiche sociali sono conferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente in forma associata mediante convenzione (di cui all'art. 30, c. 4 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
 - con L.R. 9 aprile 2015, n. 11, denominata "Testo unico in materia di sanità e Servizi sociali", all'art. 265 si ribadisce che l'erogazione dei servizi sociali deve essere garantita tramite la Zona sociale, intesa quale articolazione territoriale corrispondente al territorio dei distretti sanitari;

- con il Nuovo Piano Sociale Regionale (approvato con DCR 156/2017) stabilisce che “La Convenzione per la gestione associata è lo strumento attraverso il quale i Comuni conferiscono la delega per l’esercizio delle funzioni in materia di politiche sociali alla Zona Sociale, cioè al Comune capofila della Zona Sociale”;
- con la L.R. 17/08/2016 n. 10 sono state apportate, tra l’altro, modifiche al Testo Unico della Sanità e dei Servizi Sociali (l.r. 11/2015) che, nel rispetto del disposto della l.r. 10/2015, definiscono il nuovo modello organizzativo dell’area sociale che restituisce protagonismo alle 12 zone sociali stabilendo che le funzioni in materia di politiche sociali sono esercitate dai comuni, tramite il Comune capofila, attraverso la convenzione di cui all’art. 30, comma 4, del D.lgs 267/2000;

DATO ATTO:

- che i Comuni della Zona Sociale n. 6 avevano indicato, sin dalla fase iniziale di cui al primo Piano Sociale Regionale (approvato con DCR n. 156/2017), il Comune di Norcia quale Comune Capofila della Zona sociale n. 6, che ha così assunto la responsabilità di coordinamento del processo di programmazione sociale territoriale e che tale ruolo è stato continuamente confermato;

- che in questi anni è stato realizzato un sistema di servizi ed interventi sociali articolato in cinque differenti livelli di welfare (leggero – comunitario – domiciliare e di supporto alla famiglia - residenziale e semiresidenziale – emergenza sociale) e diversificato per target d’età e/o aree tematiche (servizi sociali territoriali - sostegno alla genitorialità – protezione sociale e tutela dei minori – anziani – disabilità – contrasto alla povertà ed esclusione sociale – immigrazione) sostenuto da finanziamenti europei, nazionali, regionali e da quelli relativi ai singoli bilanci comunali;

CONSIDERATO:

- che negli incontri della Conferenza di Zona i Comuni interessati, dopo aver condiviso una valutazione di quanto effettuato ed aver individuato gli interventi e servizi sociali da ritenersi, alla luce della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria, nonché del nuovo Piano Sociale Regionale, necessari a garantire ai cittadini e alle loro famiglie livelli di assistenza omogenei nei territori dei Comuni della Zona Sociale n. 6, anche con modalità innovative coerentemente a quanto stabilito nel POR – Umbria FSE 2014-2020 – Asse II e nei Piani operativi Nazionali Fondi SIE hanno confermato il Comune di Norcia quale Comune capofila della Zona sociale a cui conferire la delega per l’esercizio delle funzioni in materia di interventi e servizi sociali e socio sanitari;

- che i Comuni di Norcia, Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Poggiodomo, Preci, Sant’Anatolia di Narco, Scheggino, Vallo di Nera, appartenenti alla Zona sociale n. 6, intendono formalizzare la gestione dei Servizi Socio-assistenziali su base associativa in attuazione della L.R. 10/2016;

CONSIDERATO che, ai fini dello svolgimento in forma associata delle funzioni e dei servizi sociali, i predetti Comuni devono ricorrere allo strumento giuridico della convenzione ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. 267/2000 in modo da assicurare unitarietà ed uniformità al sistema locale con l’obiettivo di garantire la qualità dei servizi offerti e il contenimento dei costi;

VISTO lo schema di convenzione per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali tra le amministrazioni comunali dei Comuni facenti parte della Zona sociale n. 6, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato A);

DATO ATTO che al Comune di Norcia, al quale i Comuni della Zona attribuiscono la delega per l'esercizio delle funzioni in materia sociale, spettano le responsabilità amministrative e le risorse economiche secondo quanto definito nella convenzione;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

L'Assessore Giuseppina Perla illustra la proposta.

Intervengono:

- Sindaco;
- Filippi;
- Sindaco.

Ai sensi dell'articolo 60 "Resoconto" del vigente regolamento del Consiglio Comunale come sostituito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 03.11.2014 la registrazione digitale della seduta è conservata presso l'Ufficio di Segreteria, a disposizione dei consiglieri comunali ed il Presidente del Consiglio Comunale provvede alla pubblicazione integrale nel sito istituzionale del Comune. La trascrizione integrale della seduta, su supporto cartaceo, sarà conservata presso l'Ufficio Segreteria e resterà a disposizione dei consiglieri comunali (comma 3/bis).

Con il seguente esito della votazione, espressa per alzata di mano

Presenti n. 11;
Astenuiti n. ==;
Contrari n. ==;
Favorevoli n. 11;

D E L I B E R A

- Di approvare lo schema di convenzione per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 267 del 18.8.2000, tra i Comuni di Norcia, Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Vallo di Nera, appartenenti alla Zona sociale n. 6 che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A) ;
-
- Di dare atto che la funzione di Comune capofila sarà svolta dal Comune di Norcia, al quale la convenzione suddetta attribuisce responsabilità amministrative e risorse economiche da gestire per nome e per conto degli altri Comuni;
- Di dare atto che il Sindaco sottoscriverà la convenzione in rappresentanza del Comune di Norcia;

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con successiva separata ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano ai sensi di legge ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 147 bis, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della proposta della presente deliberazione.

21-12-2017

Il Responsabile del Servizio
F.to Daniela Camelia

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile della proposta della presente deliberazione.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

21-12-2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to LORETTA MARUCCI

Di quanto sopra si è redatto il verbale, che previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL Sindaco
F.to NICOLA ALEMANNO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to VINCENZO DE CESARE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il su espresso verbale di deliberazione è stato pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo Comune dal 25-01-2018 per 15 gg. consecutivi.

Lì 25-01-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to VINCENZO DE CESARE

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta/diverrà esecutiva il 04-02-2018

- ☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T.U. D.Lgs 267/2000);

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to VINCENZO DE CESARE